



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

VISTO il D.P.Reg. n. 2806 del 19.06.2020 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene confermato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per anni uno in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 265 del 14.06.2020;

VISTO il D.D.G. n. 1971 del 24.06.2020 con il quale viene confermata alla dottoressa Caterina Perino la delega alla firma degli atti di competenza, conferita con D.D.G. n. 1282/2020 del 10.05.2020;

VISTO l'accordo stipulato il 07.03.2016 tra il Seminario Arcivescovile di Monreale e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 12602 del 08.03.2017 con la quale il suddetto Seminario chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, del Seminario Arcivescovile di Monreale di proprietà dello stesso Ente;

VISTO il parere prot. n. 20192 del 30.12.2020, e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale dell'immobile;

RITENUTO che il complesso immobiliare:
denominato “**Seminario Arcivescovile di Monreale**”

provincia di **Palermo**

comune di **Monreale**

sito in **Via Piave, n. 32**

identificato al catasto fabbricati del comune di Monreale al **foglio Mu particella 1932 sub 19 graffata con particella 1931 sub 5 C.F.**, così come evidenziato negli allegati stralcio mappale e planimetrie catastali, presenta interesse storico e architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.i. in quanto presenta caratteri tipologici e morfologici di particolare interesse per la storia dell'architettura e della città di Monreale, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il complesso immobiliare denominato “**Seminario Arcivescovile di Monreale**” sito nel comune di Monreale, così come individuato nella premessa, è **dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1** del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio di mappa, le planimetrie catastali e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 5)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 29 gennaio 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Caterina Perino